

Parola e vita

23 febbraio 2025



Penultima domenica dopo l'Epifania
detta "della divina clemenza"

**«MANGIA E BEVE
INSIEME AI PECCATORI?».**

MARCO 2,14-17 - *Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».*

La scelta di Gesù di chiamare Levi tra i propri discepoli deve essere sembrata strana a molti, non solo agli scribi dei farisei, ma la spiegazione di Gesù è del tutto logica: non è venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori, perché proprio loro hanno bisogno di essere guariti. Dio ci vede anche quando siamo lontani da Lui e non ci abbandona, perché **quella distanza è per Lui motivo di sofferenza**. Ci chiama nonostante tutto a seguirlo. E in questo richiamo non c'è rimprovero, delusione o minaccia, ma la fiducia del Padre nella capacità di ciascuno dei suoi figli di cambiare, riconoscendo nella sua sequela la possibilità di una vita bella, libera, felice. L'essenziale per vivere la fede, allora, non è essere già perfetti, ma allenarci giorno dopo giorno a riconoscere la voce del Signore e a lasciarci trasformare da quel richiamo, sempre da capo, nella fiducia per la sua promessa di felicità. Senza farci scoraggiare dai nostri peccati, perché proprio quando siamo nel peccato Gesù viene con maggiore determinazione a cercarci, per attirarci a sé. **Se non si arrende Lui, perché dovremmo farlo noi?**



Caritas
Ambrosiana

Gruppo Caritas della Comunità Pastorale S. Eusebio

“Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli” *

Proclamando “beati” i poveri, Gesù non tenta di idealizzare o sublimare la loro condizione (nella cultura ebraica, il “povero” è considerato menomato nella pienezza di vita voluta da Dio ...), ma chiede ai suoi discepoli una scelta coraggiosa che consenta di eliminare le cause che provocano la povertà.

La decisione interiore ... che motiva la scelta (da parte del discepolo) per la povertà nasce dall’amore per la giustizia che si traduce in generoso amore ai fratelli ...

Mediante l’uso del plurale { “i poveri” / “di essi”}, l’evangelista indica che il Signore non chiama a una povertà individuale, ascetica, che favorisca la santificazione del singolo individuo, ma lancia a tutti una proposta capace di trasformare radicalmente la società (cfr. Matteo 13, 33): Gesù invita i credenti a farsi volontariamente tutti poveri perché nessuno più sia povero.

Modello di scelta volontaria per la povertà quale segno visibile della fiducia che si ha nel Padre, è Gesù Cristo che *“da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà”* (2° Corinzi 8, 9) ...

Mettersi dalla parte degli ultimi della società non solo non diminuisce la dignità della persona, ma l’innalza alla stessa qualità dell’agire divino: “io, il Signore, sono il primo e io stesso sono con gli ultimi” (Isaia 41, 4 e cfr. Giovanni 13, 12-24).

** = tratto da: “Padre dei poveri – Le beatitudini di Matteo”, di Alberto Maggi*

RACCOLTA ABITI USATI

Molti ci chiedono se la Caritas della nostra Comunità Pastorale ritira abiti usati. Questo servizio non viene svolto da noi ma è possibile consegnare i vestiti (puliti e in ottime condizioni) al **Punto Raccolta Caritas a Varese in via Marzorati 5 A** (sul retro della Chiesa della Brunella).

Il punto raccolta è aperto **OGNI MARTEDÌ DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 16,30**. Qui gli abiti saranno successivamente selezionati, igienizzati e poi distribuiti alle persone che vengono aiutate dalle Caritas parrocchiali.

RIUSO SOLIDALE

Riuso Solidale é un'iniziativa per donare oggetti a chi ne ha bisogno.

"Tutto quello che avete fatto ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avrete fatto a me" (Matteo 25,40)

Nell'ottica di una esperienza collaborativa, sosteniamo un fecondo interscambio fra chi ha e chi ha bisogno. Crediamo nella pedagogia della condivisione, non ci piacciono gli sprechi, ci piace riutilizzare gli oggetti dando loro una seconda vita, abbiamo grande attenzione per l'ambiente in cui viviamo, ma soprattutto amiamo prenderci cura di chi è in difficoltà.

Il sito "riusosolidale.com" consente a **chi ha qualcosa che non usa più** (elettrodomestici, arredi, biancheria per la casa, casalinghi, cancelleria, attrezzature sportive, accessori ...) di donarlo e metterlo a disposizione di chi ne avesse bisogno.

Il sito consente a **chi è nel bisogno**, e non dispone di molte risorse, di trovare ciò che cerca, riceverlo da chi lo dona, continuare ad usarlo e ridargli vita.

Il sito "www.riusosolidale.com" è gestito dalla Caritas del decanato di Varese che si occupa di convalidare il dono e renderlo disponibile sul sito a chi ne ha bisogno. Sul sito i dettagli.

PROSSIMA RACCOLTA

Sabato 1° marzo e domenica 2 marzo si raccolgono, nelle chiese, gli alimenti con cui prepariamo i pacchi viveri per le richieste che seguiamo.

Sono necessari:

- **passata e pelati**
- **olio extra vergine di oliva**
- **spaghetti**
- **pastina**
- **fagioli**

IL NOSTRO CENTRO DI ASCOLTO

E' un servizio per ascoltare, accogliere ed orientare le persone in difficoltà, avviato in novembre. E' una occasione di confronto e di ricerca per superare il disagio, per diventare soggetti attivi, anche coinvolgendo eventualmente gli enti del territorio e la Caritas decanale. Non distribuisce aiuti o fondi, ma si offre come sostegno nelle difficoltà.

La sede del Centro di Ascolto è presso l'oratorio di Barasso, in via San Martino 1.

Il primo contatto, per chi è in difficoltà o per segnalare eventuali problematiche, avviene telefonando al nr. **375 8558338**, al momento il mercoledì nell'orario 9-11 e 17-19.

Proposte per la settimana

- **Giovedì 27 febbraio - ore 21.00 - oratorio di Barasso - Sera di spiritualità e verifica per il gruppo Caritas** della nostra comunità pastorale.
- **Martedì 4 marzo - ore 21.00 - Sala Montanari, v. dei Bersaglieri 1 - Varese - Casa: diritto o privilegio? Fondo Schuster - Case per la Gente.** Con un confronto tra Luciano Gualzetti, direttore Caritas Ambrosiana e il giornalista Enrico Castelli verrà presentato questo nuovo fondo reato dalla Diocesi per rispondere all'emergenza casa. La campagna quaresimale sarà a sostegno di questo stesso progetto. *Per favorire la partecipazione a questo incontro, viene sospeso l'incontro dei gruppi di ascolto delle ore 21.00 che era programmato in questa stessa data.*
- Cominciamo ad annunciare che **nella prima settimana di Quaresima, dal 10 al 13 marzo**, secondo il programma esposto in fondo alla chiesa e sul sito, **la chiesa del decanato di Varese propone gli Esercizi spirituali.** Sono una occasione importante per iniziare questo tempo che ci invita a rivolgerci a Gesù, sorgente della nostra speranza. **Invitiamo tutti a prendere visione delle proposte e a cercare di partecipare.**

Contatti

- **Segreteria della Comunità Pastorale:**
0332822855 - segreteria@comunitasanteusebio.com
Info per richiesta utilizzo sale oratoriane: Elena - 3758297599 - Lun-Ven ore 09-15
- **Don Emilio:** 0332822855-3516909777 - donemilio@comunitasanteusebio.com
- **Don Giovanni:** 03321761589 - 3774176665 - **Don Luca:** 3394020783
- **Caritas:** 375 8558338, il mercoledì nell'orario 9-11 e 17-19